

Prot. (\*) Torino (\*)

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

*Ai soggetti istituzionali interessati:*

Comune di Villafranca Piemonte

ASL TO 3

Regione Piemonte  
Settore Polizia Mineraria, cave e miniere

via PEC

*Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.*

*Dirigenti di:*

Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera  
(scarichi, acustico)

Direzione Azioni integrate con gli EE.LL.  
(Tutela del Territorio)

Direzione Sviluppo rurale e montano  
Unità specializzata Tutela Flora e Fauna

Unità specializzata Sistemi naturali

Unità specializzata Valutazioni ambientali – VINCA

Dipartimento Territorio Edilizie e Viabilità  
Urbanistica e Copianificazione

Direzione del Dipartimento Viabilità e Trasporti (UC0)

Sportello Concessioni (UC2 )

*Al proponente:*

**Cava San Michele S.r.l.**

via PEC

**Oggetto:** Istruttoria della fase di **verifica di assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e smi relativa al progetto denominato *“Progetto di coltivazione nuova cava di inerti denominata cava Cascina Nuova nel comune di Villafranca Piemonte (TO)”, integrata con la procedura di verifica di VAS di competenza comunale.*

Comune: **Villafranca Piemonte (TO)**

Proponente: **Cava San Michele S.r.l.**

**Comunicazione di pubblicazione della documentazione, avvio del procedimento e convocazione di Conferenza dei Servizi in modalità telematica ai sensi dell'art 14 L 241/90 e smi.**

Con la presente si rende noto che il proponente **Cava San Michele S.r.l.** ha presentato in data 17/02/2025 (prot. Cm. TO n. 24931 e 24957) domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Si evidenzia che la procedura di verifica di VAS e la competenza urbanistica sulla variante al PRGC rimangono in capo al **Comune di Villafranca Piemonte**, come riportato all'art. 10 del Regolamento Regionale sulle attività estrattive n.11/R del 2/10/2017, e le procedure vengono coordinate all'interno della presente fase di verifica. Pertanto il Comune dovrà procedere secondo le disposizioni di legge previste per la relativa variante urbanistica.

La documentazione progettuale trasmessa dal proponente è consultabile sul sito web della Città Metropolitana al seguente indirizzo :

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati/ver1038>

**I soggetti in indirizzo e chiunque ne abbia interesse, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla presente.**

Con la presente si invitano inoltre i soggetti in indirizzo a partecipare alla Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità telematica, ai sensi dell'art 14 ter L241/90, che si terrà il giorno 1 aprile 2025, alle ore 10.00.

**Per partecipare alla riunione ci si dovrà connettere, tramite piattaforma WEBEX al seguente indirizzo:**

**<https://cittametropolitanatorino.webex.com/meet/irene.bottino>**

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della L.R. 40/1998, l'intervento in conferenza è consentito ai rappresentanti legittimati ad esprimere definitivamente la volontà dell'amministrazione di appartenenza o di soggetti muniti di delega formale rilasciata dall'organo competente.

**Per la presente istruttoria è inoltre previsto un sopralluogo che si terrà il 20/03/2025, con ritrovo presso il sito di cava alle ore 11.00.**

**Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.**

La conclusione del procedimento è stabilita ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in 90 giorni dalla data della presente comunicazione.

Si comunica altresì che, in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) e per conoscenza all'indirizzo mail [staff@cittametropolitana.torino.it](mailto:staff@cittametropolitana.torino.it).

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto; nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Irene Bottino ([irene.bottino@cittametropolitana.torino.it](mailto:irene.bottino@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/8616815).

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento  
Ambiente e Sviluppo Sostenibile  
Ing. Claudio COFFANO